

SEDICO - Il 17 gennaio l'incontro organizzato dal Cantiere della Provvidenza

Gelsibachicoltura, «si può fare nel terzo millennio?»

Durante l'evento sarà presentato in anteprima il documentario «Seta»

La provincia di Belluno riscopre il fascino e il potenziale della seta. Venerdì 17 gennaio, dalle 10 alle 12 al Centro culturale polifunzionale di Sedico, si terrà un incontro pubblico dedicato alle opportunità legate al rilancio della filiera serica in un territorio che guarda al futuro senza dimenticare la tradizione.

L'incontro è stato organizzato per promuovere la coltivazione del gelso e l'allevamento del baco da seta, attività che sono ritornate in provincia grazie ai progetti avviati negli ultimi dieci anni dalla Cooperativa sociale

Cantiere della Provvidenza di Belluno. Si tratta di un tema di crescente interesse, poiché la ripartenza di una filiera della seta interamente 100% Made in Italy può rispondere alle esigenze di un mercato sempre più orientato verso prodotti certificati, con opportunità di sviluppo che riguardano anche settori innovativi come cosmetica, farmaceutica e biomedicale.

Il consigliere regionale Giuseppe Pan presenterà la legge del Veneto sulla «Via della Seta Veneta», che introduce misure di salvaguardia e valorizzazione dei gelsi e di pro-

mozione della gelsibachicoltura. La legge prevede anche la creazione di un itinerario turistico-culturale regionale, destinato a integrarsi con l'itinerario europeo della «Via della Seta». Grazie a questa normativa, sono già state avviate azioni di sostegno economico per modernizzare il settore, stimolare nuove professionalità e favorire la creazione di posti di lavoro.

Dopo i saluti e l'introduzione di Tiziana Martire, presidente del Cantiere della Provvidenza, interverrà Silvia Cappellozza, responsabile del Laboratorio di Gelsibachi-

coltura del Crea (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria) di Padova, che illustrerà la connessione tra il rilancio della filiera serica in Veneto e il progetto europeo Aracne, finanziato dal Programma Horizon Europe, che punta a sostenere il ruolo della seta nell'arte e nel patrimonio culturale.

Durante l'evento sarà presentato in anteprima il documentario «Seta - i nuovi protagonisti di un viaggio senza tempo», realizzato da TeleBelluno - Dolomiti Production.

M.R.